

ALCHIMIANDO

SILLOGE ESOTERICA
di Regina di Saba

I QUATTRO ELEMENTI

La Morte si “inchioda”
al quadrivio:
Fuoco-Acqua Aria-Terra!
Nel Centro Immutabile,
eterno movimento,
s’arresta allorché
irriducibile l’Innamorato
fissa se stesso
nel CARPE DIEM;
novello Faust che
vince l’ignoto
se coglie quell’attimo fuggente
che dona respiro all’anima
e la Morte in Vita trasforma
alchimiando.

VIVA

Voglio che
la morte mi trovi viva.
E questa, davvero,
può essere l’occasione!
Gli occhi guardano:
non come sempre,
non solo spaziando di più,
ma in profondità,
entrano nell’anima delle cose,
nell’anima dei sentimenti,
nella loro stessa anima
e capisco: la loro funzione
non è solo guardare
ma “cogliere”,
cogliere se stessi.
Ecco: io sarò veramente viva
quando saprò cogliere me stessa
sapendomi lasciare!



VIVERE È MORIRE

Intorno a te,
discepoli
ansiosi di sapere:
“Qual è la Verità?
E come la si vive?”
Tu non rispondi:
provi ad amare
tutti
come te stesso;
“... Qualcuno un po’
di più ...” - dici -
e poi muori
lasciando veramente
un pezzo d’infinito
nel mio cuore
e di incompiuto.
È questa l’ansia mia
il non sapere amare,
dunque non saper vivere
per poi saper morire!

CONOSCENZA

C'è
 un'altra dimensione
 senza limiti:
 che sfugge abitualmente,
 che abitualmente cogliamo
 come sogno,
 che abitualmente sfuggiamo
 come illusione,
 che, abitualmente omuncoli,
 uccidiamo.

Ma in attimi
 di autentico candore,
 fissiamo e trasmutiamo
 in nettare vitale:
 allora Saturno sale al Sole,
 il Fuoco vivifica la Terra,
 la croce è in movimento,
 la Morte è vinta
 per Sacra Conoscenza.

USANDO

Amore, odio,
 paura, entusiasmo:
 vibrante energia
 senza tempo né spazio
 che solo Merlino/Morgana
 comanda ed "usando"
 sublima in eterno,
 liberando da forma,
 a imprigionare di nuovo
 quel grumo di-vino
 che coppa feconda
 e solleva con sé
 quale immortale Beatrice.

NOZZE ALCHEMICHE

Povero essere
 d'argilla,
 impastato e corrotto,
 ho scelto
 il deserto
 per Amore.
 E per amore
 so che il
MIO SCARABEO
 spingerà il Sole
 all'orizzonte
 e allora in me
 si farà strada
 la COSCIENZA!
 Qui, il Sole sposerà
 il vapore di Luna
 e sarà uno zampillo
 di divina acqua "amara".

OFFERTA SACRIFICALE

Ti darò
 il dolce nettare
 stasera,
 dopo che tu,
 ape impazzita,
 avrai volato intorno
 al "Principe Fiore"
 quale Fata invisibile,
 liberata dalla pietra
 di cui io,
 integro Cavaliere,
 saprò cogliere l'incanto
 non nel tuo volto mortale
 ma nell'eterno respiro!



QUANDO

Quando
al mattutino risveglio
gli occhi non cercano
“un” volto
e riconoscono nei volti
mille se stessi;

Quando
il proprio minuscolo mondo
è assorbito e vissuto
quale intero universo
in armonioso respiro;

Quando
in serale riposo
si chiudono gli occhi
all’aprirsi del cuore
sul Sole Notturmo,

Allora,
d’incanto,
si fa Vita la Morte!

UROBOROS

... e vivo
e muoio ancora
ripetendo me stessa
in eterno percorso.

E il riso e il pianto
si rincorrono
in quel cerchio perpetuo
che il serpente richiama a chi,
accorto,
guarda e vede
quel suo morso alla coda.

Questo flusso e riflusso
aspiro annullare
giudicando “morte”
il suo divenire,
quando poi,
liberata e vibrante
nel mutamento abbraccio
l’immortalità.

